

Alessandro Costa

Il cambiamento dei rapporti interpersonali e intergenerazionali, lo sviluppo tecnologico, la globalizzazione hanno determinato una trasformazione dei luoghi che costituiscono la città contemporanea: sono nate tipologie di spazio nuove e sono mutate le modalità di utilizzo di quelle già esistenti.

Il concetto di luogo, inteso quale spazio dalle caratteristiche di unicità fondamentali per l'individuazione dell'identità della città contemporanea, introduce la prima parte del volume "Il Rilievo Sensibile. Rappresentare l'identità per promuovere il Patrimonio Culturale in Campania" di Marichela Sepe (ricercatrice

CNR presso il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università di Napoli Federico II), rivolta a definire il campo di indagine.

I suoi caratteri ambientale, storico, simbolico, urbano, percettivo, antropologico, sociologico, psicologico, virtuale, utili a comprenderne la complessità, sono illustrati attraverso gli scritti di architetti, urbanisti, sociologi, antropologi, storici, filosofi. Specifica ulteriormente l'oggetto dello studio la definizione dell'identità dei luoghi, intesa con il significato di "individualità e unicità" e nel suo carattere ad un tempo di stabilità e dinamicità, che non si esaurisce nelle sole caratteristiche fisiche e implicite, ma che diventa potenziale risorsa per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile del territorio.

Conclude la prima parte la descrizione dei luoghi della città contemporanea. In questa sezione sono illustrate le nuove tipologie di luoghi che hanno determinato cambiamenti sull'assetto e sulla percezione del territorio: i nuovi spazi per l'abitazione; i contenitori urbani; i luoghi virtuali e le infrastrutture; i luoghi delle percezioni; i territori del controllo.

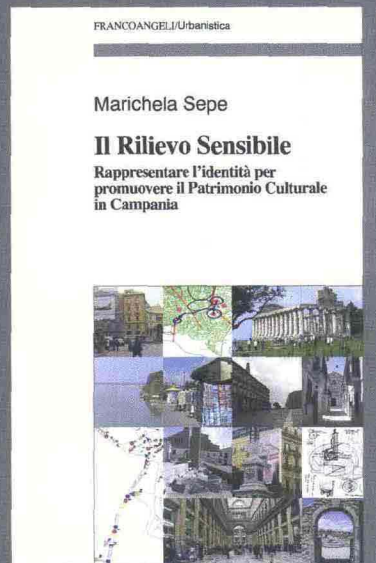
Le interrelazioni fra questi nuovi luoghi ed elementi non sono facilmente individuabili, ma possono essere lette nella loro conversione in termini di identità dei luoghi e riconoscibilità della città. Al fine di indagare

Marichela Sepe

*Il Rilievo Sensibile*

*Rappresentare l'identità per promuovere il Patrimonio Culturale in Campania*

**Franco Angeli**  
Milano, 2007  
€ 24,00



la transitorietà e la complessità del territorio contemporaneo e consentirne una progettazione consapevole, nuovi approcci metodologici sono allo stato in corso di elaborazione e sperimentazione.

Nella seconda parte del volume sono illustrate le attuali metodologie di analisi e gli strumenti di rappresentazione dei luoghi suddivisi per tipologie di approccio: virtuale, laterale, nomade, multiscala, configurazionale.

Lo studio di queste tipologie di approccio metodologico ha condotto l'autrice alla definizione di un ulteriore tipo di approccio, quello complesso-sensibile.

All'interno di questa tipologia si inquadra il metodo di analisi del rilievo sensibile oggetto di questo saggio e spiegato attraverso le diverse fasi del metodo, il software di supporto, gli utenti e gli usi, alcune sperimentazioni, le osservazioni. Il rilievo sensibile è un metodo di analisi del paesaggio urbano che ha lo scopo di consentire l'individuazione degli elementi che non sono riconoscibili attraverso cartografie di tipo tradizionale e che costituiscono

l'identità contemporanea dei luoghi. Il prodotto finale è una mappa complessa e la relativa legenda per l'individuazione e la rappresentazione di tali elementi. L'integrazione con la cartografia tradizionale, il dialogo con la comunità locale e gli utenti dei luoghi, il supporto a pianificatori, progettisti e amministratori nella individuazione dell'identità, la costruzione e trasformazione sostenibile della città, la valorizzazione e promozione del suo patrimonio culturale costituiscono i principali obiettivi del metodo e della mappa complessa.

Le sperimentazioni del metodo hanno riguardato aree locali, europee ed oltreoceano di diverse dimensioni e caratteristiche. I casi-studio presentati nella quarta ed ultima parte del volume riguardano il territorio della Campania: per la sua varietà, per la sua ricchezza di patrimonio culturale e naturale ma anche per le sue molteplici identità a volte radicate, a volte nascoste, altre volte negate o contraddette, esso si è rivelato per l'autrice tra i più interessanti per la sperimentazione del metodo.